

Istituto Comprensivo "G.A. Colozza" Campobasso

Viaggio d'integrazione culturale: Lecce - Gallipoli - Otranto

Classi: 3^e sez. A e C

A.S. 2008-2009



M. R. 2009

LECCE è il capoluogo della provincia omonima con un ricco patrimonio artistico e monumentale. Ha origini talmente antiche da essere considerate ignote, se non si considerano le numerose leggende e i racconti mitologici. E' possibile individuare tracce di insediamenti *messapici*, anche se informazioni certe, risalgono all'epoca dei romani. Tuttavia la città appartiene al periodo Barocco, e siccome presenta uno stile del tutto particolare, è possibile parlare di **Barocco Leccese**. Con la friabile pietra locale, la cosiddetta pietra leccese, facilmente lavorabile e dai colori caldi, sono state realizzate architetture con finissime decorazioni spesso di notevole bellezza ed eleganza. Il centro storico conserva ancora, quasi nella sua totalità, esempi di lavorazione di questa pietra, non solo nelle chiese o negli altri monumenti, ma anche i balconi e le terrazze delle abitazioni private, sono decorate con splendidi ornamenti. Tra i monumenti di epoca romana ricordiamo l' **Anfiteatro romano** in piazza Sant' Oronzo, e il **Teatro romano**, entrambi del secondo secolo dopo Cristo; la **Colonna di Sant' Oronzo**, portata nel 1666 da Brindisi, rappresenta una delle due colonne terminali della Via Appia .



Il **Castello Carlo V** circondato da mura e bastioni. Tra le chiese si ricordano invece **S. Niccolò e Cataldo** del 1180, completamente affrescata e con annessa un'abbazia con due magnifici chiostri. Risalgono invece ad epoca barocca la **Basilica di Santa Croce**, la più bella chiesa di Lecce con annesso convento dalla meravigliosa facciata, ora questo convento è sede della Prefettura. Si ha poi **Sant' Irene**, **San Matteo** con facciata inferiormente concava e superiormente convessa, quasi in uno stile borrominiano, la Chiesa del Gesù con i suoi bellissimi altari, San Giovanni Battista, Santa Chiara, Sant' Angelo, Santa Maria delle Grazie in piazza Sant' Oronzo. Altre costruzioni da visitare sono il **complesso monumentale** di piazza del **Duomo**, circondato da bellissimi edifici barocchi; qui oltre al **Duomo** si può ammirare il suo campanile alto 70 metri, il Vescovato del Seicento in forme rinascimentali, il Seminario, dove ha sede la Caritas Diocesana di Lecce.

Ritornando nei pressi di piazza Sant' Oronzo abbiamo **Palazzo Carafa** sede del comune di Lecce, i palazzi di **Piazza Falconieri** e il **Museo Provinciale** ricco di notevoli reperti archeologici.



GALLIPOLI è situata nel Sud Italia, precisamente in quell'area geografica della Puglia chiamata Salento. Si affaccia sul mare Ionio ed è posizionata in una sorta di insenatura che regala un panorama suggestivo, soprattutto durante il tramonto. Il nome della città deriva da "Kalé pólis", un termine greco che sta a significare "Città Bella". La **Città Vecchia** si trova su di una isola calcarea ed è circondata da spesse mura, che proteggevano la città dai numerosi attacchi

degli invasori, nel corso della storia. In questa parte della città si concentrano magnifici e storici edifici, di notevole pregio artistico, come la **Cattedrale di Sant'Agata**. La parte antica della città è collegata alla e la **Città Nuova**. da un ponte.

Nella Gallipoli Nuova si trovano monumenti edificati più di recente, come la **chiesa del Sacro Cuore di Gesù** conclusa nel 1959 situata in centro e la **Fontana Greca**, in passato era ritenuta la fontana più antica d'Italia.

OTRANTO, in provincia di Lecce, situata lungo la costa orientale della penisola salentina, è la città più orientale d'Italia: il capo omonimo, chiamato anche **Punta Palascia**, fuori dal centro abitato, è il punto posto più a est della penisola italiana.



Centro bizantino e più tardi aragonese, si sviluppa attorno all'imponente castello e alla cattedrale. Rilevante centro turistico, ha dato il suo nome al **Canale d'Otranto**, che separa l'Italia dall'Albania, e alla Terra d'Otranto, antica circoscrizione del Regno di Napoli. L'importanza del suo porto le fece assumere il ruolo di ponte fra oriente e occidente. Otranto fu centro bizantino e gotico, poi normanno, svevo, angioino e aragonese. Nella sua splendida **Cattedrale** del 1088 veniva impartita la benedizione ai Crociati che partivano per liberare e per proteggere il Santo Sepolcro. Sulla facciata spicca un portale barocco del 1764 e un rosone rinascimentale.

Il **Castello di Otranto** fu fatto costruire da Ferdinando I d'Aragona tra il 1485 e il 1498, nel luogo dove si trova l'edificio, si ergevano delle fortificazioni risalenti al periodo della dominazione sveva con l'aggiunta dei ritocchi operati dai turchi intorno al 1480. Sebbene la pianta del castello sia pentagonale, essa risulta piuttosto irregolare soprattutto a causa dei successivi rifacimenti risalenti al secolo XVI.